



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO Bagatti Valsecchi - VAREDO

Sede legale: P.zza Biraghi,5 - Uff. Segr.:V.le Sant'Aquilino,1 - C.F. 91074040154 – Cod. Uni. UF9L89
e_mail:mbic87100a@pec.istruzione.it- mbic87100a@istruzione.it web :www.icbagattivalsecchi.edu.it - tel: 0362/580058

INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-2022

Emergenza sanitaria COVID-19

Valorizzazione della Didattica a Distanza

L'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BAGATTI
VALSECCHI/VAREDO per Emergenza Sanitaria COVID-19 è stato approvato
all'unanimità dal collegio dei docenti nella seduta
del 12 maggio 2020 ed è
stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 maggio 2020

<u>INDICE</u>	
PREMESSA	PAG. 3
1. DIDATTICA A DISTANZA	PAG. 4
1.1 OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA	PAG. 4
2. I.C. BAGATTI VALSECCHI E LA DIDATTICA A DISTANZA	PAG. 5
3. PERCORSI INCLUSIVI	PAG. 9
4. STIAMO VICINI DA LONTANO: LE AZIONI DELLA DAD PER GLI ALUNNI STRANIERI	PAG. 10
5. AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI	PAG. 15
ALLEGATO A	PAG. 16
ALLEGATO B	PAG. 20
ALLEGATO C	PAG. 23
ALLEGATO D	PAG. 24
ALLEGATO E	PAG. 26
ALLEGATO F	PAG. 28

PREMESSA

L'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il Piano dell'offerta formativa per quanto riguarda lo svolgimento delle attività didattiche a distanza (DAD) e la valutazione formativa. Questo documento prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di portare avanti la relazione educativa e di insegnamento/apprendimento con gli studenti e le studentesse promuovendo la DAD al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento". Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Il D.L. del 8 aprile 2020 n.22, il DPCM del 10 aprile 2020 e le note ministeriali del Ministero dell'Istruzione n.279 dell'08.03.2020, n.368 del 13.03.2020 e n.388 del 17.03.2020 deliberano la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". In tale contesto, nelle precedenti disposizioni, sono state fornite linee guida essenziali rispetto allo svolgimento della didattica a distanza, che rappresenta l'unica modalità attuabile, in considerazione dell'emergenza sanitaria. Si richiama l'attenzione all'atto di indirizzo, Circolare n.154, del Dirigente scolastico, in cui sono state delineate le linee di intervento per la didattica a distanza.

1. DIDATTICA A DISTANZA

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Con il termine **Didattica a distanza** si intende una modalità di didattica che permette a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti. Il supporto online e dei suoi strumenti gioca un ruolo fondamentale. I docenti lavorano attivamente utilizzando la piattaforma Office 365 della scuola al fine di incoraggiare gli studenti alla fruizione della DAD e alla partecipazione attiva, promuovendo un ambiente accogliente ed informale di condivisione, pur nel rispetto dei ruoli e nella consapevolezza che, nonostante tutto, al momento, questo è l'unico modo possibile di "fare scuola".

1.1 OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo principale della DAD è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi pensati per la didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto:

- favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale;
- favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé;
- valorizzare le potenzialità di ciascun bambino/a e ragazzo/a;
- favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità;
- sviluppare la consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- garantire l'acquisizione dei saperi fondamentali;

- favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica.

Da queste finalità sono stati desunti differenti obiettivi:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- utilizzo di una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, promuovendo diversi strumenti di comunicazione;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di una cittadinanza attiva;
- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti e un passaggio graduale agli ambienti digitali flessibili.

2. I.C. BAGATTI VALSECCHI E LA DIDATTICA A DISTANZA

Tutti i docenti dell'I.C. hanno attivato la DAD in ogni sezione e classe, cercando di strutturare e pianificare le attività in modo chiaro, organizzato, flessibile e coordinato e utilizzando i canali ufficiali di erogazione: il registro elettronico DidUp Argo e la piattaforma OFFICE 365 EDUCATION.

SCUOLA DELL'INFANZIA DONIZETTI

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri alunni, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati/video adatti all'età allo scopo di stimolare costantemente tutti i campi di esperienza attivati in presenza.

L'atto di indirizzo, Circolare n.154, del Dirigente scolastico, dispone queste linee di intervento:

- ✓ Prevedere un breve incontro, tramite Teams, per sezione o gruppo di bambini almeno una volta la settimana;
- ✓ Fornire indicazioni alle famiglie per lo svolgimento delle attività a distanza e prevedere modalità di riscontro, tenendo conto delle situazioni particolari (DVA, situazioni familiari, bambini in uscita)

SCUOLA PRIMARIA BAGATTI VALSECCHI

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul

web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La DAD alla scuola primaria è stata avviata tempestivamente, cercando di mantenere sempre vivo il contatto tra insegnanti e alunni.

L'atto di indirizzo, Circolare n.154, del Dirigente scolastico, dispone queste linee di intervento:

- ✓ Prevedere almeno 11 ore settimanali in sincrono per classe intera o a gruppi, da dividere per tutte le materie compresa IRC (le classi prime e seconde potranno adottare modalità di gradualità e riduzione) sulla piattaforma Office 365;
- ✓ Le ore di video-lezione devono essere da 45 a 60 minuti. I tempi di erogazione dovranno essere compresi di norma dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì;
- ✓ Per le comunicazioni, la distribuzione dei materiali e il ritiro degli elaborati potranno essere usati gli strumenti già in atto purché siano gli stessi all'interno di ogni team docente;
- ✓ Valutazione: privilegiare la valutazione formativa **_allegato A**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AGATA AGNESI

Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Nella scuola secondaria di primo grado, grazie al lavoro dell'animatore digitale, del gruppo digitale e dello staff del dirigente, è stato possibile attivare e implementare la piattaforma OFFICE 365 EDUCATION per gli studenti di tutte le classi e, parallelamente, è stata

realizzata un'azione di formazione e di sostegno all'uso della piattaforma da parte di tutti i docenti.

L'atto di indirizzo, Circolare n.154, del Dirigente scolastico, dispone queste linee di intervento:

- ✓ Prevedere almeno 15 ore settimanali in sincrono per classe da dividere secondo lo schema seguente:

La durata dello spazio può variare da un minimo di 40' ad un massimo di 60' a seconda della necessità della disciplina		
Materia	Orario "normale" settimanale	Spazi Didattica a distanza
Italiano	6	3
Storia	2	1
Geografia	2	1
Matematica	4	2
Scienze	2	1
Inglese	3	1,5
Sec Lingua Str	2	1
Arte	2	1
Tecnologia	2	1
Musica	2	1
Ed. Fisica	2	1
IRC	1	0,5
TOTALE	30	15

Per le video-lezioni dovrà essere convocata la classe intera, per le interrogazioni potranno essere convocati gruppi di alunni. Si consiglia di svolgere interrogazioni collettive, sulla piattaforma Office 365:

- ✓ Le ore di video-lezione devono essere da 40 a 60 minuti. I tempi di erogazione dovranno essere compresi di norma dalle 8,30 alle 13,00 dal lunedì al venerdì. Per

- casi particolari si potranno programmare lezioni nel pomeriggio da lunedì al venerdì e il sabato mattina dalle 9,00 alle 12,00;
- ✓ Per le comunicazioni, la distribuzione dei materiali e il ritiro degli elaborati potranno essere usati gli strumenti già in atto se ritenuti funzionali;
 - ✓ Elaborare e condividere un documento con regole da seguire da parte degli alunni durante le video-lezioni e per la comunicazione in piattaforma;
 - ✓ Valutazione_ **allegato B** / Griglia valutazione comportamento_ **allegato C**

3. PERCORSI INCLUSIVI

In tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione è previsto che i docenti di sostegno siano garanti del diritto allo studio degli alunni loro affidati, ora più che mai, in un momento in cui la contitolarità formale sulla classe, prevista dalla norma, deve tradursi in un atteggiamento di inclusività che si sostanzia in contatti diretti con i bambini e i ragazzi, attraverso stimoli visivi, in maniera sincrona, sia per fini didattici che per fini più squisitamente relazionali e sociali. Nella didattica, in particolare, è opportuno che il docente di sostegno si affianchi alle attività di tutta la classe, in presenza dell'alunno con disabilità, non solo per facilitare e fornire feedback sui contenuti, per mediare con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere, ma anche per riportare l'attenzione dell'intero gruppo classe sulla possibilità di creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, seppure virtuale.

Lettera del Ministro dell'Istruzione 27 aprile 2020

La scuola s'impegna a rispondere alle specifiche esigenze dell'alunno DVA sia dal punto di vista relazionale-emotivo che cognitivo in questa particolare situazione causata dall'emergenza sanitaria.

La didattica a distanza coinvolge tanti aspetti della relazione educativa, non solo nei contenuti, ma anche per le modalità di comunicazione o di interazione. Si tiene costantemente conto dell'importanza dell'interazione tra alunno DVA-BES-DSA, insegnanti curricolari, di sostegno e famiglia e si cerca di fare rete come si fa normalmente a scuola.

Gli insegnanti curricolari si accordano con gli insegnanti di sostegno su competenze da attivare, contenuti da proporre, strumenti compensativi e metodologie dispensative, pertanto si gestisce un costante lavoro di rete e monitoraggio.

Priorità assoluta è stata quella di attivare la comunicazione tra i docenti curricolari, di sostegno e famiglia tramite la piattaforma Office 365 e il registro elettronico DidUp Argo per proporre, concordare azioni di DAD con materiale inclusivo, come supporto alle attività correlate alla programmazione di classe in accordo con la stesura del PEI.

Gli insegnanti di sostegno hanno organizzato il proprio orario attuando interventi di classe (affiancando il docente di materia) e/o interventi individualizzati a distanza con gli alunni DVA e/o alunni più fragili. L'insegnante restituisce feedback positivi e motivanti all'alunno sul lavoro svolto, dove si valorizzano i successi e i progressi e dove gli errori vengono rilevati per stimolare riflessioni come occasione di miglioramento. Laddove non è possibile interagire direttamente con l'alunno DVA, l'interazione avviene con la famiglia, con la quale si concordano modalità specifiche di didattica a distanza, al fine di far fruire l'alunno del materiale didattico personalizzato predisposto dal docente di sostegno.

I docenti di sostegno si sono attivati anche per calibrare le verifiche a distanza adattandole agli alunni o proponendone di nuove, cercando anche la modalità più consona per ogni studente in base alle sue peculiarità (interrogazione, relazione scritta, test a risposta multipla, domande aperte...). La valutazione tiene conto dei progressi fatti e anche della maggiore difficoltà affrontata dagli alunni per il riadattamento a questo nuovo tipo di didattica.

4. STIAMO VICINI DA LONTANO: LE AZIONI DELLA DAD PER GLI ALUNNI STRANIERI

Nella DAD è necessario che l'offerta formativa possa raggiungere tutti gli alunni e le loro famiglie, senza creare disparità e svantaggi di ordine economico e linguistico. Nonostante gli alunni stranieri siano nativi digitali, la barriera linguistica non può essere valicata con le sole forze delle famiglie o degli alunni. Occorre che la scuola si attivi per una co-creazione di strumenti e dinamiche che permettano il superamento delle difficoltà soprattutto iniziali per raggiungere il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Occorre agire in primis sulle famiglie degli alunni stranieri in quanto spesso i genitori padroneggiano la lingua italiana con più difficoltà e lacune rispetto ai loro figli. Inoltre una problematica altrettanto fondamentale è la disponibilità in famiglia di strumenti tecnologici che supportino la DAD.

Nessuno deve restare escluso o sentirsi isolato nell'affrontare le difficoltà, soprattutto quelle tecnologiche e linguistiche, e sono necessarie tutte le azioni per limitare la dispersione scolastica fino ad annullarla.

L'istituto affronta il processo inclusivo attraverso la ricerca di contatti costanti con le famiglie di alunni stranieri e il supporto informatico, sia per l'uso delle tecnologie legate alla DAD sia per il reperimento di strumentazioni adeguate qualora la famiglia ne sia sprovvista.

Inoltre l'Istituto accompagna attraverso il lavoro svolto dai docenti lo sviluppo di attività integrative volte al sostegno, al recupero di conoscenze, allo sviluppo di competenze linguistiche, attraverso attività di apprendimento della lingua italiana nel pieno rispetto del PdP redatto a inizio anno per gli alunni stranieri e delle norme vigenti in questo stato di emergenza sanitaria.

GRIGLIA OSSERVAZIONE FAMIGLIA-ALUNNO-DOCENTI

CONTATTI DEGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti hanno fornito alle famiglie materiali didattici specifici per L2.

Gli insegnanti hanno ascoltato e risposto ai bisogni educativi specifici dell'alunno.

Gli insegnanti si sono attivati prontamente per raggiungere le famiglie straniere tramite mail, registro elettronico, telefono.

Gli insegnanti si sono attivati per supportare le famiglie nell'uso della piattaforma e dei supporti tecnologici.

Gli insegnanti si sono resi disponibili per attività collettive, individuali e in piccolo gruppo per le esigenze specifiche dell'alunno.

Gli insegnanti favoriscono i contatti telematici tra l'alunno e i compagni di classe.

Gli insegnanti hanno seguito la famiglia nell'eventuale necessità di strumentazione (pc, tablet) per supportare la DAD e la richiesta formale all'I.C.

RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

La famiglia risponde agli insegnanti

- con frequenza costante;
- con frequenza saltuaria;
- raramente.

La famiglia si è attivata per accedere alla piattaforma e al registro elettronico.

La famiglia dà riscontri delle attività svolte dal figlio

- in modo regolare;
- in modo abbastanza regolare;
- in modo occasionale.

La famiglia fornisce feedback tramite mail, telefono, piattaforma.

La famiglia partecipa alle riunioni e ai colloqui

- in modo regolare;
- in modo poco regolare;
- in modo saltuario.

La famiglia si è mostrata

- collaborativa;
- abbastanza collaborativa;
- assente.

ATTIVITA' SVOLTE DALL'ALUNNO

L'alunno frequenta le videolezioni in modo

- regolare;

- abbastanza regolare;
- saltuario.

L'alunno esegue i compiti assegnati in modo

- regolare;
- abbastanza regolare;
- saltuario.

L'alunno fornisce feedback tramite mail, piattaforma.

L'alunno accetta positivamente gli interventi dell'insegnante.

L'alunno ricerca spontaneamente la comunicazione con gli insegnanti.

L'alunno arricchisce le proprie attività con spunti personali e proposte.

ATTIVITÀ PROPOSTE DAGLI INSEGNANTI

Compiti che inducano l'attivazione di competenze in modo trasversale.

Attività didattiche in forma inclusiva, semplificata.

Attività ludiche e di intrattenimento.

Attività che stimolino e favoriscano la comunicazione spontanea in italiano.

Attività che stimolino nell'alunno a conoscere, praticare e leggere la lingua italiana.

Attività specifiche di discipline.

AZIONI MOTIVANTI

Incentivare la partecipazione e la comunicazione spontanea e a richiesta.

Incentivare la completezza degli elaborati.

Incentivare la partecipazione in qualsiasi forma (piattaforma, mail, telefono).

Coinvolgere le famiglie degli alunni nelle attività proposte.

Motivare l'alunno facendogli percepire i progressi.

Evidenziare gli errori considerandoli un aspetto naturale dell'apprendimento della L2 in senso costruttivo.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Considerare:

- la regolarità delle consegne;
- la puntualità delle consegne;
- la partecipazione alle attività proposte (videolezioni, feedback sui compiti svolti);
- la qualità degli elaborati forniti;
- la completezza del compito svolto;
- l'interesse e gli scambi con gli insegnanti;
- l'impegno per la presenza e lo svolgimento delle attività.

5. AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

La didattica a distanza prevede uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

L'IC ha attivato due canali per la didattica a distanza: Argo DidUp e la piattaforma OFFICE 365 EDUCATION.

In allegato regolamento utilizzo piattaforma:

- ALLEGATO SCUOLA DELL'INFANZIA_ **allegato D**
- ALLEGATO SCUOLA PRIMARIA_ **allegato E**
- ALLEGATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO_ **allegato F**

SCUOLA PRIMARIA BAGATTI VALSECCHI ANNO SCOLASTICO 2019 – 2020

OGGETTO: NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA FASE DI ATTIVAZIONE DELLA DAD

PREMESSA

La valutazione a distanza (VAD) degli apprendimenti deve tenere necessariamente conto del diverso contesto in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono calati e dei nuovi canali attraverso i quali i nostri alunni interagiscono fra loro e con i propri docenti.

Le norme ordinamentali a cui fare riferimento sono:

- La nota ministeriale 279/2020, che afferma “...*la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa*”.
- La nota ministeriale 388/2020 che riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

Le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Con la didattica a distanza (DAD) si innescano altre modalità di comunicazione e di presentazione dei contenuti disciplinari che necessariamente attivano negli alunni nuove abilità e competenze.

Nella valutazione della didattica a distanza (VAD) è quindi necessario superare le consuete modalità valutative in una prospettiva più ampia e più congruente con le nuove e diverse dimensioni della DAD.

La valutazione formativa è parte integrante della relazione educativa, rientra nei diritti e doveri reciproci di insegnanti e allievi. Consente di regolare l'azione didattica e l'apprendimento, è finalizzata al miglioramento perché dà conto e dà valore ad ogni pur minimo progresso dell'allievo. Incoraggia, affianca, suggerisce, indica percorsi di ricerca, stimola l'autonomia e la responsabilità, che sono i vettori della “competenza”. È attenta **all'impegno, alla concentrazione sul compito e alla intraprendenza cognitiva.**

Occorre privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità degli alunni nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.

È necessario valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività online e dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

È importante rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.

LA VALUTAZIONE

Nella didattica a distanza la valutazione diventa necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui *feedback* da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

Ciò premesso, ne consegue la necessità di integrare il documento di valutazione con criteri che consentano di valutare l'alunno in una prospettiva più ampia e flessibile, senza sacrificare l'importanza dei contenuti e degli effetti dei diversi stili di insegnamento.

È necessario, pertanto, dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli "errori" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il proprio apprendimento;
- in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

La valutazione formativa potrà essere riferita a:

- Interrogazione sincrona attraverso piattaforme virtuali;
- Interventi durante la lezione;
- Lavori consegnati al termine della lezione (si può valutare se ritirare gli esercizi o i compiti a campione, per sollecitare gli alunni alla concentrazione);
- Elaborati richiesti e restituiti in base alle specificità delle singole discipline;
- Regolarità nella partecipazione alle lezioni DAD;
- Puntualità nella consegna dei compiti, delle prove e delle esercitazioni assegnate;
- Interazione con il gruppo classe e con il docente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Al fine di uniformarsi nell'espressione della valutazione, è stata elaborata la seguente griglia di misurazione che accompagna ad ogni giudizio i relativi descrittori:

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI - VALUTAZIONE FINALE

GIUDIZIO	DESCRITTORI
PIENAMENTE ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto della data di consegna richiesta dei lavori• Vivo interesse verso le attività proposte; attiva interazione durante le lezioni• Impegno lodevole
ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto puntuale delle consegne dei lavori• Interesse nei confronti delle attività proposte, interazione durante le lezioni• Impegno costante
GENERALMENTE ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto abbastanza puntuale delle consegne dei lavori• Discreto interesse nei confronti delle attività proposte• Impegno regolare.
POCO ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto non sempre puntuale delle consegne dei lavori• Sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte• Impegno discreto
NON ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none">• Frequenti sollecitazioni alla consegna dei lavori• Scarso/nessun interesse nei confronti delle attività proposte• Impegno saltuario e/o superficiale.

VALUTAZIONI DISCIPLINARI

ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	VOTI
Esecuzione del COMPITO ASSEGNATO	Completo , ordinato, preciso e con comprensione e applicazione dei contenuti affrontati	10
	Abbastanza ordinato, ma corretto , preciso e svolto in modo adeguato	9
	Poco ordinato e parzialmente preciso ma nel complesso corretto e adeguato	8
	Sufficientemente ordinato , ma poco preciso e parzialmente adeguato, con qualche Imprecisione	7
	Sufficientemente ordinato e essenziale, ma con inesattezze	6
	Non ordinato incompleto e inadeguato	5

Allegato B

SCUOLA SECONDARIA M.G.AGNESI A.S. 2019 – 2020

OGGETTO: NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA FASE DI ATTIVAZIONE DELLA DAD

La valutazione a distanza (VAD) degli apprendimenti deve tenere necessariamente conto del diverso contesto in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono calati e dei nuovi canali attraverso i quali i nostri alunni interagiscono fra loro e con i propri docenti.

Le norme ordinamentali a cui fare riferimento sono:

- La nota ministeriale 279/2020, che afferma “...*la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa*”.
- La nota ministeriale 388/2020 che riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

Le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Con la didattica a distanza (DAD) si innescano altre modalità di comunicazione e di presentazione dei contenuti disciplinari che necessariamente attivano negli alunni nuove abilità e competenze.

Nella valutazione della didattica a distanza (VAD) è quindi necessario superare le consuete modalità valutative in una prospettiva più ampia e più congruente con le nuove e diverse dimensioni della DAD.

La valutazione formativa è parte integrante della relazione educativa, rientra nei diritti e doveri reciproci di insegnanti e allievi. Consente di regolare l'azione didattica e l'apprendimento, è finalizzata al miglioramento perché dà conto e dà valore ad ogni pur minimo progresso dell'allievo. Incoraggia, affianca, suggerisce, indica percorsi di ricerca, stimola l'autonomia e la responsabilità, che sono i vettori della “competenza”. È attenta **all'impegno, alla concentrazione sul compito e alla intraprendenza cognitiva.**

Occorre privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità degli alunni nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.

È necessario valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività online e dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

È importante rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.

Nella didattica a distanza la valutazione diventa necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui *feedback* da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

Ciò premesso, ne consegue la necessità di integrare il documento di valutazione con criteri che consentano di valutare l'alunno in una prospettiva più ampia e flessibile, senza sacrificare l'importanza dei contenuti e degli effetti dei diversi stili di insegnamento.

È necessario, pertanto, dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli "errori" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il proprio apprendimento;
- in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

La valutazione formativa potrà essere riferita a:

- Interrogazione sincrona attraverso piattaforme virtuali;
- Interventi durante la lezione on line;
- Elaborati richiesti e restituiti in base alle specificità delle singole discipline;
- Regolarità nella partecipazione alle lezioni DAD;
- Puntualità nella consegna dei compiti, delle prove e delle esercitazioni assegnate;
- Interazione con il gruppo classe e con il docente.

Alla valutazione formativa si aggiunge una valutazione sommativa riferita a verifiche on line svolte attraverso piattaforme digitali quali ad esempio Forms di Office 365 e kahoot. I voti di tali verifiche possono tener conto della partecipazione alle videolezioni, l'interesse

mostrato e la restituzione dei compiti assegnati. Il voto finale della verifica quindi può derivare da una media pesata che tiene conto dei parametri precedentemente elencati. Per alcune materie i voti delle verifiche on line svolte durante la DAD contribuiranno a determinare il voto finale nella materia con un peso pari al 70%.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON DAD

GIUDIZIO	INDICATORI QUALITATIVI
PIENAMENTE ADEGUATO	Atteggiamento collaborativo e propositivo nei confronti di adulti e pari. Comportamento pienamente rispettoso delle persone e del regolamento scolastico e del regolamento della DAD. Sempre puntuale nell'assolvimento delle consegne e dei doveri scolastici. Sempre puntuale e partecipa alle video lezioni. Presenza costante alle verifiche online.
ADEGUATO	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, del regolamento scolastico e del regolamento della DAD. Generalmente puntuale nell'assolvimento delle consegne e dei doveri scolastici. Generalmente puntuale e partecipa alle video lezioni. Presenza quasi sempre costante alle verifiche online.
PARZIALMENTE ADEGUATO	Comportamento quasi sempre rispettoso delle persone, del regolamento scolastico e del regolamento della DAD. Non sempre puntuale nell'assolvimento delle consegne e dei doveri scolastici. A volte puntuale e partecipa alle video lezioni. Quasi sempre assente alle verifiche on line.
NON ADEGUATO	Comportamento NON rispettoso delle persone, del regolamento scolastico e/o del regolamento della DAD. Scarsamente puntuale nell'assolvimento delle consegne e dei doveri scolastici. Raramente/mai puntuale e partecipa alle video lezioni. Assenza ingiustificata alle verifiche online.

Allegato D

UTILIZZO PIATTAFORMA 365OFFICE-TEAMS **SCUOLA DELL'INFANZIA**

PREMESSA

Dalla lettura coordinata delle due circolari ministeriali, n. 279 dell'8 marzo e la 388 del 17 marzo 2020, si conferma l'importanza di non limitare il rapporto docente/discente ad un mero invio di compiti da svolgere; per questo la scuola dell'Infanzia ha previsto l'organizzazione di attività sincrone e asincrone in grado di mantenere un rapporto diretto famiglia/studente/docente.

Sicuramente non possiamo pensare che la didattica a distanza possa sostituire la scuola in presenza, tuttavia, al momento questa è l'unica possibilità che ci permette di arrivare alle famiglie che, per il settore in questione, rappresentano la chiave di accesso per raggiungere i piccoli alunni; oltre all'importanza formativa, questo contatto permette di mantenere il sottile ma fondamentale "filo della relazione" così importante in questo periodo di grande disorientamento.

Viene riportato di seguito l'insieme delle regole di educazione e buon comportamento in rete per partecipare agli incontri nelle nostre classi virtuali, in particolare in relazione all'utilizzo dell'applicativo Office365, formulato attenendosi al Regolamento Generale ma semplificato per renderlo più fruibile alla nostra utenza.

L'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti, poco importa se è in giardino, sul balcone o in cucina, pertanto quello che non è concesso in classe, non lo è nemmeno qui.

REGOLAMENTO

Per partecipare alle nostre aule virtuali, vi chiediamo di rispettare poche e semplici regole che vi elenchiamo di seguito.

Per il regolamento più dettagliato della Piattaforma OFFICE365 vi rimandiamo al sito della scuola.

PUNTUALITA'

Come negli appuntamenti in presenza, è buona norma rispettare l'orario.

AMBIENTE ADEGUATO

E' bene scegliere un ambiente tranquillo cercando di evitare il verificarsi di situazioni rumorose o di disturbo.

RISPETTARE IL PROPRIO TURNO

Come in una conversazione in presenza si parla uno alla volta, quindi il microfono va attivato solo quando è il momento del tuo intervento.

RISPETTARE I DESTINATARI DELL'INCONTRO

Se gli incontri sono destinate ai bambini, i genitori dovrebbero assisterli per la parte tecnica ma rimanendo in disparte e senza intervenire nelle conversazioni/attività in atto nella classe virtuale.

RISPETTO DELLA PRIVACY

E' VIETATO registrare, fare screenshot, diffondere foto, audio o video dell'incontro.

Utilizzo piattaforma OFFICE365/TEAMS **SCUOLA PRIMARIA**

PREMESSA

Dalla lettura coordinata delle due circolari ministeriali, n. 279 dell'8 marzo e la 388 del 17 marzo 2020, si conferma l'importanza di non limitare il rapporto docente/discente ad un mero invio di compiti da svolgere senza che vi sia una spiegazione precedente e un feedback successivo.

Per questo l'istituto ha previsto l'organizzazione di attività sincrone, in grado di mantenere un rapporto diretto studente/docente, e quelle asincrone che permettono agli alunni di approfondire in autonomia quanto appreso durante la videolezione e proseguire con una rielaborazione personale.

Sicuramente non possiamo pensare che la didattica a distanza possa sostituire in tutto e per tutto la scuola in presenza, tuttavia, al momento questa è l'unica possibilità che ci permette di arrivare agli studenti e, oltre all'importanza formativa, questo contatto permette di mantenere un minimo di quotidianità, così importante in questo periodo di grande disorientamento.

Viene riportato di seguito l'insieme delle regole di educazione e buon comportamento in rete dunque, nel nostro caso, nelle classi virtuali e in particolare in relazione all'utilizzo dell'applicativo Office365.

Nella formazione a distanza valgono le stesse regole già utilizzate nell'insegnamento in presenza; i comportamenti non corretti verranno perciò considerati nella valutazione finale. L'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti, poco importa se è in giardino, sul balcone o in cucina, pertanto quello che non è concesso in classe, non lo è nemmeno qui.

Dopo le prime settimane di sperimentazione è importante ricordare alcune regole per una buona comunicazione in rete.

Per le comunicazioni, la distribuzione dei materiali e il ritiro degli elaborati potranno essere usati gli strumenti già in atto purché siano gli stessi all'interno di ogni team docente.

REGOLAMENTO

1. L'Istituto non risponde di eventuali disservizi o malfunzionamenti delle piattaforme utilizzate o di linee private (WiFi, HotSpot...)
2. L'account @icbagattivalsecchi.edu.it e tutti i dati prodotti attraverso di esso verranno eliminati entro tre mesi a partire dal momento in cui l'alunno non risulterà più iscritto all'Istituto Comprensivo, che si riserva in caso di violazioni la possibilità in qualsiasi momento di sospendere l'account.
3. Entrare con puntualità nell'aula virtuale, rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono.
Le presenze online vengono annotate dai docenti.
4. Gli alunni con difficoltà di connessione o che non potranno assistere alla videolezione, dovranno comunicarlo ai docenti. L'alunno potrà ricevere il

materiale presentato durante la lezione per il recupero della stessa.
Per gli alunni ripetutamente assenti alle videolezioni senza giustificazione dell'assenza, i docenti contatteranno la famiglia.

5. Il ripetuto mancato svolgimento dei compiti nei tempi previsti sarà segnalato alla famiglia.
Si precisa che la presenza alle videolezioni e la consegna dei compiti entro il termine previsto, potranno avere peso nella formulazione della valutazione.
6. Occorre presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento.
7. L'aula virtuale è come la classe, quindi, è consentito l'accesso solo agli alunni.
8. Prima del collegamento per le lezioni, predisporre una postazione di lavoro adeguata lontano da fonti di distrazione e rumori.
Preparare il materiale richiesto dal docente necessario per l'attività prevista.
9. Disattivare il microfono ed attivarlo solo se richiesto dal docente. Non usare la chat per comunicare con i compagni (incluso emoticon): questo crea distrazione ed influisce sulla valutazione.
10. Occorre attivare la telecamera affinché il docente possa identificare gli alunni e avere una visione d'insieme della classe.
11. Non è consentito abbandonare il collegamento fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione, a meno che non sussistano problemi tecnici.
12. Le lezioni on line sono protette dalla privacy: è assolutamente vietato registrare e catturare screenshot dello schermo; la loro diffusione è perseguibile penalmente. Si ricorda a tutti che la piattaforma ha un sistema di controllo efficace e puntuale che permette di verificare quotidianamente gli accessi alla piattaforma. Violare il diritto d'autore del tuo insegnante e la sua privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste all'art. 83 del Regolamento della Comunità Europea 2016/679 e dal Codice della privacy (D.Lgs 196/2003) Parte III così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018.
13. È possibile monitorare, in tempo reale: le conversazioni aperte, l'orario di inizio / termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso, il loro orario di accesso / uscita, etc...
La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro, così come la presenza di esterni all'Istituto.
14. I comportamenti scorretti nell'aula virtuale saranno segnalati dai docenti al Dirigente ed ai genitori, riportando data e ora della lezione.

Allegato F

Utilizzo piattaforma OFFICE365/TEAMS **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Premessa

Dalla lettura coordinata delle due circolari ministeriali, n. 279 dell'8 marzo e la 388 del 17 marzo 2020, si conferma l'importanza di non limitare il rapporto docente/discente ad un mero invio di compiti da svolgere senza che vi sia una spiegazione precedente e un feedback successivo. Per questo l'istituto ha previsto l'organizzazione di attività sincrone, in grado di mantenere un rapporto diretto studente/docente, e quelle asincrone che permettono agli alunni di approfondire in autonomia quanto appreso durante la videolezione e proseguire con una rielaborazione personale. Sicuramente non possiamo pensare che la didattica a distanza possa sostituire in tutto e per tutto la scuola in presenza, tuttavia, al momento questa è l'unica possibilità che ci permette di arrivare agli studenti e, oltre all'importanza formativa, questo contatto permette di mantenere un minimo di quotidianità, così importante in questo periodo di grande disorientamento.

Viene riportato di seguito l'insieme delle regole di educazione e buon comportamento in rete dunque, nel nostro caso, nelle classi virtuali e in particolare in relazione all'utilizzo dell'applicativo Office365.

Nella formazione a distanza valgono le stesse regole già utilizzate nell'insegnamento in presenza; i comportamenti non corretti verranno perciò considerati nella valutazione finale.

L'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti, poco importa se è in giardino, sul balcone o in cucina, pertanto quello che non è concesso in classe, non lo è nemmeno qui.

Dopo le prime settimane di sperimentazione è importante ricordare alcune regole per una buona comunicazione in rete.

Il docente comunicherà agli studenti tramite il registro elettronico in BACHECA la presenza di materiale, inoltre i materiali potranno anche essere condivisi o inviati tramite l'unica piattaforma digitale ad oggi resa ufficiale, Office365.

Regolamento

1. L'Istituto non risponde di eventuali disservizi o malfunzionamenti delle piattaforme utilizzate o di linee private (WiFi, HotSpot...)
2. L'account @icbagattivalsecchi.edu.it e tutti i dati prodotti attraverso di esso verranno eliminati entro tre mesi a partire dal momento in cui lo studente non risulterà più iscritto all'Istituto Comprensivo, che si riserva in caso di violazioni la

possibilità in qualsiasi momento di sospendere l'account.

3. L'account, concesso ad uso esclusivamente scolastico e didattico, consente allo studente la condivisione di file con compagni e docenti e l'invio e la ricezione di email solo ed esclusivamente da e verso altri utenti facenti parte dell'Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi. Ogni comunicazione, tramite il servizio di email, con i docenti o altro personale dell'Istituto, è comunque subordinata ad un esplicito consenso e/o conseguente a specifiche ed espresse indicazioni didattiche di lavoro.
4. Entra con puntualità nell'aula virtuale, rispetta le consegne del docente e partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono. Le presenze online possono essere registrate dai docenti. Il momento dell'appello potrebbe essere deciso dal docente stesso. Gli studenti impossibilitati a colloquiare durante la videolezione (ad esempio per mancato funzionamento del microfono), attesteranno la presenza mediante risposta nella chat.
5. Gli alunni con difficoltà di connessione o che non potranno assistere alla videolezione, dovranno comunicarlo in anticipo al docente. L'alunno potrà concordare con il docente le modalità di recupero della lezione, che potrebbe essere l'invio del materiale che il prof ha presentato, una discussione in una chat con lo studente, oppure la semplice visione della videoregistrazione della lezione. Per gli alunni ripetutamente assenti alle videolezioni senza che abbiano preavvertito del motivo dell'assenza, il docente effettuerà una comunicazione alla famiglia tramite il canale presente nel registro elettronico.
6. Anche per il ripetuto mancato svolgimento dei compiti nei tempi previsti sarà segnalato alla famiglia tramite il canale del registro elettronico e potrà essere oggetto di una valutazione insufficiente. Si precisa che la presenza alle videolezioni e la consegna dei compiti entro il termine previsto, potranno avere peso nella formulazione del voto in comportamento.
7. Presentati ed espressi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento; vestiti in maniera opportuna.
8. L'aula virtuale è la tua classe, quindi, è consentito l'accesso solo a te e ai tuoi compagni. È vietato dare il link o invitare alunni esterni alla video-lezione.
9. Quando ti colleghi silenzia il cellulare, per evitare fonti di distrazione (anche se in quel momento si ricorda che si è in classe).
10. Disattiva il microfono ed attivalo solo se richiesto dal docente (per rispondere all'appello o a domanda diretta o per porre domande). Per intervenire chiedi la parola tramite chat. Non usare la chat per comunicare con i tuoi compagni, (incluso emoticon) questo crea distrazione ed influisce sulla tua valutazione.
11. Sarebbe auspicabile al fine di creare empatia con il docente attivare la telecamera affinché il docente possa identificarti e avere una visione d'insieme della classe.
12. Prima della lezione prepara sempre carta e penna ed il materiale per la lezione,

per essere pronto a prendere appunti.

13. Non abbandonare il collegamento fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione a meno che per problemi di connessione sia obbligato ad uscire e rientrare.
14. Le lezioni on line sono protette dalla privacy: è assolutamente vietato registrare, catturare screenshot dello schermo e diffonderle; la diffusione è perseguibile penalmente. Si ricorda a tutti che la piattaforma ha un sistema di controllo efficace e puntuale che permette di verificare quotidianamente i cosiddetti "log" di accesso alla piattaforma. Il docente può registrare le lezioni esplicitandolo alla propria classe. Violare il diritto d'autore del tuo insegnante e la sua privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste all'art. 83 del Regolamento della Comunità Europea 2016/679 e dal Codice della privacy (D.Lgs 196/2003) Parte III così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018.
15. È possibile monitorare, in tempo reale: le conversazioni aperte, l'orario di inizio / termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso, il loro orario di accesso / uscita, etc... La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro, così come la presenza di esterni all'Istituto.
16. I comportamenti scorretti nell'aula virtuale saranno segnalati dai docenti mediante email al Dirigente ed ai genitori, riportando data e ora della lezione.